Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO — Martedì 16 Giugno 1953

UNA TIPICA FESTA PALOMBARESE

Il successo della "Sagra delle Cerase,,

Palombara, 15 giugno

L'edizione 1953 della ormai tradizionale «Sagra delle Cerase» non è stata troppo fortunata all'abbondanza e al buon prezzo (100 lire al kg.) del tipico frutto della nostra terra non hanno fatto onore le condizioni atmosferiche, perchè Giove Pluvio si è voluto divertire malignosamente alle sue spalle scaricando su Palombara secchi d'acqua e banchi di nebbia.

Tutte le speranze del «nutritissimo» Comitato organizzatore sono andate così a monte per quanto riguarda la gioiosa e simpatica «esplosione» del folclore popolare, ma per fortuna, nel pomeriggio, il successo della sagra si è un pò salvato grazie all'arrivo dei numerosi turisti davvero... coraggiosi che giunti a bordo di lussuosi autopullman o di macchine private non hanno resistito alla tentazione di riempire lo stomaco di rubiconde e dolcissime ciliege.

Edizione 1953 sfortunata anche per Guido Notari, «speaker» della «Settimana INCOM», impossibilitato a cogliere inquadrature cinematografiche e costretto invece a ripararsi dalla pioggia in casa Zaccaria.

La cronaca di quella triste domenica è presto fatta; di notevole solo la premiazione dei migliori prodotti esposti, a cui ha pensato un'apposita Commissione composta dal Sindaco Greco, dall'ing. Francesco Imperiali, dal vice Sindaco Stefanacci, dal cav. Ludovico Silvi e da Remigio Bassotti.



Ha vinto il primo premio (Coppa Cipriani di Tivoli) l'amico Settimio Ausili che da vent'anni è l'alfiere orgoglioso dei più splendidi esemplari; l'hanno seguito Angelo Scanzani (Coppa de «Il Tempo»), Domenico Desideri (L. 5.000), Francesco Restante (L. 4.000), Romolo Tomassi (L. 3.500) e Anna Pompili ved Egidi (L. 2.500). La «Sagra» ha avuto il suo vero trionfo due giorni dopo con la tradizionale sfilata dei carri allegorici.

Una Giuria composta dal Sindaco, dal cav. Ludovico Silvi, dal dott. Pinto, dal dott. Cioli, dal dott. Spadoni, da Mariano Belli e da Remigio Bassotti ha assegnato il primo premio (L. 60.000) al carro «La giostra», un lavoro ben concepito dai signori Stampatore, Fabiani, Leggi, Fiorenza, Possenti, Egidi, Bassotti.

Al carro «Cerasa per il mondo» (raffigurante una cicogna che regge con il becco un cestino di ciliege e gira attorno al globo terrestre, mentre Palombara da un lato splende in miniatura) — fatica pregiatissima e riuscita allegoria della Sagra per merito degli «acetari» — è andato il secondo premio (L. 45.000); al carro «Dal frutto alla bottiglia», opera anche questa degli «acetari» raffigurante la cerasa che si trasformerà in squisito «cherry» con bottiglia e calice, è stato assegnato il terzo premio (L. 30.000).

Della Coppa messa in palio da «Momento-Sera» non sappiamo nulla circa l'assegnazione giacchè è sorto un vivace contrasto tra il collega Franco Pompili e il Comitato... Le signorine Giuseppina Landi e Virginia Ippoliti sono state premiate con 2.500 lire ciascuna per il miglior costume; alla graziosissima bambina Laura Rainaldi la «Necchi» ha offerto una macchina da cucire tipo-infanzia.

GIUSEPPE CATENACCI

Al Cinema Nuovo

Oggi martedì proseguono le visioni del film: «Luce rossa».

Mercoledì e giovedì: «Schiavo della furia» con Dennis O'Keefe.

Venerdì: «Salerno ora X».

Sabato e domenica: «La colpa di una madre» con Marina Berti e Folco Lulli.

Il Messaggero del Lazio e Sabina

IL MESSAGGERO — Sabato 20 Giugno 1953

CALCIO PALOMBARESE

Speranze rossoblu nel Torneo MIVAL

Palombara, 19 giugno

(G. C.) Il 24 maggio u. s. tramontarono, per l'undici rosso-blu di Palombara, le possibilità di una buona affermazione calcistica nel finale della «Coppa Ramoni»; sconfitti per 31 a 1 a Roma dall'Oberdan sul campo Collina Volpi, i ragazzi del presidente Margottini — che ben si distinsero nel recente campionato di II Divisione classificandosi al quarto posto — sono stati eliminati dalla partecipazione al secondo turno non avendo saputo guadagnare, nel corso di quattro partite, una delle prime due posizioni di testa stabilite dal regolamento (per il girone B risultano ammesse al secondo turno la Barriera e lo Oberdan).

Così, dopo una sconfitta (Barriera), un pareggio (Campagnano), una vittoria (Monterotondo Scalo) e un'altra sconfitta (Oberdan), i rosso-blu palombaresi hanno cessato ogni attività sportiva per quanto riguardava la «Coppa Ramoni», concludendo un'intensa annata calcistica: Massimi II, Restante, Marroni, Ippoliti, Fiorenza, Imperiali, Mezzanotte e Massimi I furono i «marcatori» di quel torneo, mentre a Tassi spettò il compito di segnare il gol della bandiera nella gara con lo Oberdan.

Ai giovanissimi rosso-blu, invece, partecipanti al torneo MIVAL, le cose vanno sino ad oggi a gonfie vele: dopo essere stati sconfitti in apertura dal Vigor (3-1), essi hanno battuto il C.R.M. al Torlonia (3-0) e al Ripoli di Tivoli (2-1) comandando così in classifica il terzetto del girone B a 4 punti.

Le reti della vittoriosa trasferta tiburtina sono state segnate da Ippoliti e da Tommasi, e a pochi minuti dalla fine dell'incontro i dirigenti del C.R.M. hanno ritirato la loro squadra per scarso rendimento di giuoco.

Ai rosso-blu non resta che la gara di ritorno col Vigor da disputarsi a Palombara; per essi prende sempre più consistenza la mèta di un successo finale in questo indicativo ed interessantissimo torneo di giovani.

Nuovo negozio



Al viale Garibaldi, l'amico Tullio Massimi ha inaugurato il suo modernissimo negozio di articoli elettro-domestici, di pelletteria, di profumeria, di radio, di strumenti musicali e di macchine da cucire. Un esempio che molti dovrebbero imitare per l'abbellimento della nostra città. Al proprietario del magnifico negozio giungano le nostre più sincere congratulazioni con l'augurio di buoni affari.

Al Cinema Nuovo

Sabato e domenica: «La colpa di una madre», anteprima con Marina Berti e Folco Lulli.

Imminente: «Sabù, principe ladro», interpretato da De Sica.